



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"



1872

2020

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06/121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

REGOLAMENTO SULLA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

approvato dal Consiglio di Istituto il 29/09/2020

PREMESSA

L'Istituto tecnico agrario "Giuseppe Garibaldi" considera la mobilità studentesca internazionale, con periodi variabili di studio all'estero fino ad un anno, un'esperienza di alto valore educativo e formativo che coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze e capacità trasversali. Tenendo conto della normativa vigente e dell'esperienza maturata in questi ultimi anni, si è deciso di stabilire alcuni criteri generali per disciplinarne in modo uniforme e trasparente le modalità e le procedure. Il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale prot. 843 del 10 Aprile 2013, avente come oggetto "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca individuale", stabilisce che:

“Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze.”

Per questa ragione un corretto piano di apprendimento progettato dal Consiglio di classe dovrà sempre essere basato sulla centralità dell'alunno, tenendo presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo sviluppo di nuove competenze e capacità trasversali. Tutti gli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "Giuseppe Garibaldi" che desiderano effettuare una esperienza all'estero dovranno seguire precisi adempimenti secondo quanto previsto dalla nota 843/2013 del MIUR e dovranno seguire le linee guida inerenti alla mobilità studentesca internazionale del 10/4/2013.

1. Durata del soggiorno all'estero

Il periodo da trascorrere all'estero durante l'anno scolastico può durare da un mese fino e non oltre un intero anno scolastico. Lo studente deve garantire la frequenza all'estero di una scuola e alla fine del soggiorno deve poter fornire alla nostra scuola una valutazione relativa alla partecipazione alle lezioni, ai programmi effettivamente svolti e al livello di apprendimento raggiunto.

2. Scelta dell'ente o dell'agenzia e del paese europeo o extraeuropeo

L'organizzazione del soggiorno-studio all'estero durante l'anno scolastico può avvenire:

- tramite agenzie specializzate, molte delle quali offrono borse di studio in base al reddito ed alle prestazioni scolastiche;

- tramite bandi di concorso di enti pubblici e privati;
- tramite scambio fra studenti di paesi diversi (contatti e conoscenze personali);
- tramite organizzazione personale.

In tutti i casi, per non compromettere l'esito dell'anno scolastico, è necessario esibire, prima della partenza, la dichiarazione di iscrizione alla scuola estera che garantisce l'inserimento dello studente nel piano formativo e la frequenza in una classe o in più corsi di studio.

3. Scelta del percorso di studio all'estero

Prima di pianificare un soggiorno-studio all'estero di qualsiasi durata, anche di un solo mese, è consigliabile prendere contatti con il docente coordinatore e avvalersi del parere del Consiglio di classe che valuterà l'idoneità dello studente a intraprendere questa esperienza. La scelta del paese è a discrezione dello studente; lo studente dovrà scegliere il piano di studi più affine al suo curriculum e il coordinatore di classe dovrà informarlo sulle modalità di riammissione alla classe successiva.

4. Preparazione al soggiorno-studio

L'anno scolastico che può essere trascorso all'estero è di norma il quarto anno; il soggiorno deve essere, quindi, valutato e programmato durante il terzo anno scolastico: se lo studente ha avuto durante quest'anno scolastico delle valutazioni insufficienti in una o più discipline, il Consiglio di classe deve far presente le difficoltà di recupero al suo rientro e può esprimere parere negativo.

Se lo studente non è promosso alla classe quarta, non può frequentare l'anno successivo all'estero. Prima della partenza, lo studente dovrà consegnare un'ampia documentazione sull'istituto scolastico che ha scelto di frequentare, i piani e programmi di studio previsti, deve inoltre comunicare il sistema di valutazione seguito dalla scuola estera e la durata della permanenza in maniera che il Consiglio di classe sia in grado di conoscere e seguire il percorso di studio che sarà effettuato dall'alunno all'estero.

5. Durante il soggiorno-studio e rientro

Durante il soggiorno all'estero lo studente si terrà in contatto con il docente coordinatore di classe per informare periodicamente il Consiglio sull'andamento degli studi e sulle conoscenze e competenze acquisite. Lo studente, al rientro, consegnerà alla scuola la documentazione rilasciata dalla scuola estera:

- 1) piano di studi effettuato/valutazioni;
- 2) attestato di frequenza;
- 3) programmi effettuati;
- 4) eventuali documenti che attestino la partecipazione dello studente ad attività pomeridiane organizzate nella scuola estera (di tipo sportivo, culturale, ricreativo) utili per l'attribuzione del credito scolastico;
- 5) dichiarazione della scuola che lo studente ha seguito le lezioni con partecipazione ed interesse, sempre ai fini dell'attribuzione del credito.

6. Soggiorno-studio con rientro entro la fine del primo quadrimestre o nel primo mese del secondo quadrimestre:

Se la permanenza all'estero si conclude entro la fine del primo quadrimestre, non sono previsti esami e/o colloqui per il reinserimento nella classe; in questo caso i docenti concorderanno con lo studente percorsi di eventuale recupero in itinere delle conoscenze, abilità e competenze ritenute indispensabili per il proseguimento degli studi. Se il rientro avverrà dopo il mese di febbraio, lo studente dovrà sostenere un colloquio di accertamento come per un soggiorno di un intero anno scolastico.

7. Soggiorno-studio di un intero anno scolastico: prova di verifica e valutazione

Se la permanenza all'estero è di un intero anno scolastico, il Consiglio di classe, basandosi sulle informazioni avute durante l'anno e sulla documentazione aggiornata presentata dallo studente sugli esiti degli studi compiuti presso la scuola all'estero, può decidere se ammettere direttamente l'allievo alla classe successiva o sottoporlo ad accertamento sulle conoscenze essenziali e competenze trasversali del suo indirizzo di studi.

Il Consiglio di classe informerà lo studente sulle modalità, i contenuti e le aree tematiche delle discipline su cui sarà necessario l'accertamento delle competenze maturate e del percorso formativo effettuato. L'accertamento è affidato ad un colloquio, nel corso del quale il Consiglio verifica le discipline precedentemente concordate. Il ricorso a prove integrative scritte è da considerarsi eccezionale e dovrà essere motivato. I docenti del Consiglio di classe possono decidere di valutare contenuti e competenze disciplinari anche attraverso nuclei tematici comuni precedentemente definiti al fine di valutare competenze, coerenza logica e conoscenze irrinunciabili per il proseguimento del percorso scolastico. Tale verifica è generalmente prevista nel mese di luglio o nei giorni di settembre dell'anno scolastico successivo. Al colloquio per l'inserimento nella classe quinta devono essere presenti tutti i docenti del Consiglio di classe.

8. Credito scolastico

Le prove/la prova da sostenere, il cui fine è una valutazione globale che tiene conto anche delle valutazioni espresse dall'istituto estero, consente di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. Per l'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe terrà conto anche delle valutazioni espresse dalla scuola estera, debitamente convertite nel proprio sistema valutativo. Il punteggio di credito viene attribuito considerando i seguenti parametri: 1) partecipazione al dialogo educativo; 2) assiduità nella frequenza; 3) credito scolastico; 4) credito formativo; 5) media uguale o superiore a 0,5.

La media dei voti sarà stabilita dai voti riportati nel paese straniero (convertiti in numeri decimali) e quelli ottenuti nel colloquio.

Si raccomanda allo studente di far accompagnare i documenti che riporta e la scheda di valutazione con la legenda che aiuti il Consiglio di classe a convertire il risultato ottenuto all'estero ed il voto in decimali.

Se durante il colloquio lo studente non risulterà sufficiente in una delle discipline, il punteggio di credito assegnato sarà quello più basso previsto dalla tabella.

9. Soggiorno-studio nel nostro istituto per alunni provenienti dall'estero

La presenza di studenti stranieri all'interno della nostra scuola e nelle nostre classi favorisce la crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria. Per gli studenti stranieri che vengono inseriti nelle nostre classi valgono generalmente le stesse regole dei nostri studenti all'estero. Il Consiglio di classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici diversi dal nostro e deve pertanto personalizzare al massimo il percorso formativo calibrandolo sui suoi interessi e sulle sue abilità, nel rispetto dell'ordinamento e del piano di studi seguito dal medesimo nella scuola di provenienza. Il coordinatore della classe in cui lo studente straniero è inserito concorda con lo studente straniero il piano delle lezioni che dovrà seguire. Si può prevedere che lo studente segua, al posto di alcune discipline, lezioni in altre classi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "GIUSEPPE GARIBALDI"



1872

2020

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06/121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itsgaribaldi-roma.gov.it

ALLEGATO 1

COMUNICAZIONE E RICHIESTA PARERE CDC

Io sottoscritto _____, intenzionato a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale per l' a.s. _____, chiedo parere motivato al Consiglio di classe.

NOME E COGNOME _____

CLASSE _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

CLASSE FREQUENTATA _____

TELEFONO _____

TELEFONO GENITORI _____

EMAIL _____

PERIODO DI MOBILITA' (MESI, QUADRIMESTRE, ANNO SCOLASTICO)

NOME E INDIRIZZO DELLA SCUOLA ESTERA

ORGANIZZAZIONE _____

Data _____

Firma dello studente _____

Firma del genitore _____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO AGRARIO “GIUSEPPE GARIBALDI”



1872

2020

VIA ARDEATINA, 524 – 00178 ROMA - XIX Distretto – RMTA070005

Tel. 06/121127240 - Cod. Fisc.: 80185390582 – P.IVA Azienda: 02132081007

E-mail: rmta070005@istruzione.it - PEC: rmta070005@pec.istruzione.it - Sito web www.itasgaribaldi-roma.gov.it

ALLEGATO 2

PATTO FORMATIVO

Con il seguente documento di intesa stipulato tra l'Istituto Tecnico Agrario “Giuseppe Garibaldi” e l'alunno/a.....

della classe

premesso che l'alunno/a frequenterà un periodo di:

- mese/i
- quadrimestre/i
- un anno scolastico

presso un istituto straniero (vedi nota “Mobilità individuale” del 10 aprile 2013, prot.843) le parti concordano il seguente “patto formativo”:

- L'alunno/a, durante l'esperienza all'estero, si impegna a tenere regolari rapporti con la scuola tramite comunicazioni con il docente coordinatore ed eventualmente con il resto dei docenti del Consiglio di Classe, fornendo tempestivamente informazioni utili sulla scuola frequentata.
- L'alunno/a deve mantenere, nella scuola all'estero, un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone e deve frequentare le lezioni e le attività didattiche con impegno e assiduità.
- L'alunno/a, al suo rientro, deve sostenere un colloquio di riammissione sull'esperienza all'estero e sui contenuti concordati con i singoli docenti.
- L'alunno/a avrà cura di scegliere, presso la scuola ospitante, materie e corsi il più possibile coerenti con i programmi del nostro istituto.

Firma dello studente

Firma del genitore

Roma,